



Spett.le Presidente del Consiglio
COMUNE DI CHIOGGIA

ORDINE DEL GIORNO

Sistemare e restaurare il Capitello dei Berti e il Capitello di Corte Granda

Il sottoscritto consigliere comunale, con il voto del consiglio comunale,

PREMESSO CHE

I capitelli votivi, o edicole votive, sono piccole strutture architettoniche di carattere religioso, spesso simbolo di aggregazione della comunità cristiana e nel centro storico di Sottomarina, passeggiando sulla riva del Lusenzo, sono storicamente presenti (dal 1926) tre capitelli, tutti rivolti verso ovest, che rendono omaggio alla Madonna “de Marina”: il Capitello Berti, il Capitello di Corte Granda ed il Capitello dei Netti.

Tali edicole sono tutelate, ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004, n. 24, dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Venezia e Laguna, che ne deve autorizzare l'esecuzione dei lavori di restauro conservativo precisando per ciascun capitello le condizioni di realizzazione degli interventi.

DATO CHE

A suo tempo il sottoscritto, dopo essersi molto impegnato, è riuscito, il 09 aprile 2015, a veder emanata la determina n. 670 con la quale si autorizzavano i lavori per il restauro conservativo del Capitello dei Netti, dopo che l'Amministrazione aveva accantonato € 35.351,43 per realizzare il progetto predisposto dagli uffici comunali.

Oggi, ci sono altri due capitelli che sembrano dimenticati: ad avere maggiore bisogno di un restauro è il capitello Berti che presenta ingenti infiltrazioni dalla piccola copertura a doppio spiovente e la muffa ha così accentuato le crepe presenti nella struttura, che comincia a dare segni di cedimento e anche il capitello di Corte Granda è abbandonato all'incuria e ha bisogno di un intervento.



SI INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A distanza di 6 anni da quel restauro, e con la disponibilità economica di oggi, a impegnare le risorse, predisporre i progetti e a coinvolgere la Soprintendenza al fine di mettere “a cantiere” anche il Capitello dei Berti e il Capitello di Corte Granda.

Ci piace pensare che nel 2026 si possa festeggiare il centenario dalla loro costruzione come testimonianza della nostra storia, tradizione e fede e sarebbe importante fossero già restaurati con la presentazione di Chioggia Capitale della Cultura del 2024.

In fede

Beniamino Boscolo

Chioggia, 31/05/2021